



La riforma del welfare

Reddito di cittadinanza più facile Pronti 250 milioni per i navigator

Saranno potenziati i centri per l'impiego e stabilizzati i precari
Assunzioni all'Inps per accelerare la definizione delle pratiche

Monica Paternesi

ROMA

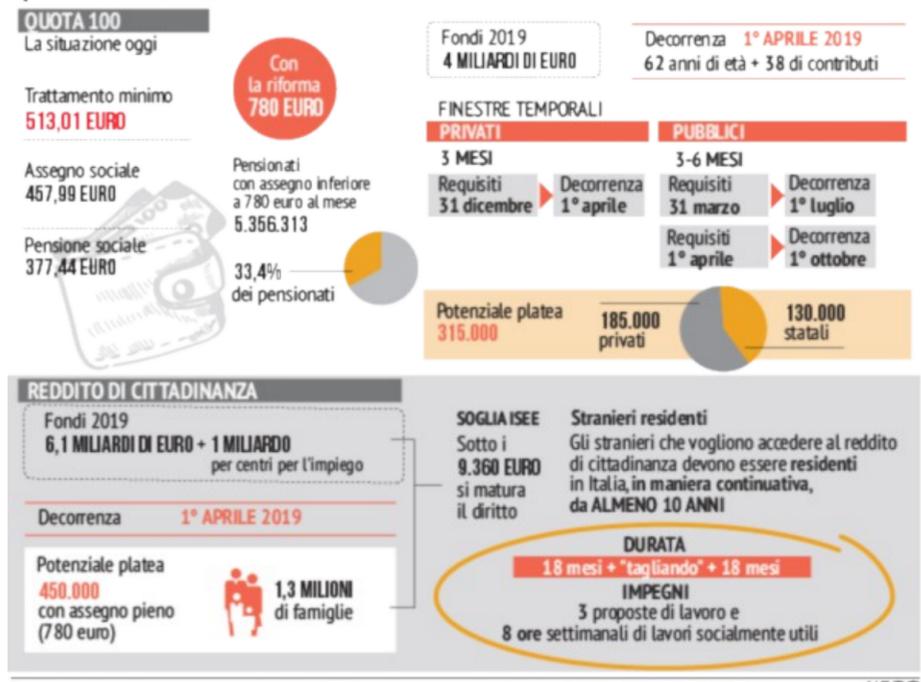
È ormai ben definito il quadro del reddito di cittadinanza e, aldilà di qualche dettaglio che potrebbe anche mutare nelle prossime ore, ha preso forma anche la cornice entro la quale si muoverà il Patto per il lavoro, quella stampella fondamentale del provvedimento che negli intenti del governo dovrebbe far ripartire l'occupazione, formando e collocando i beneficiari del reddito.

I soggetti che concorrono al programma sono multipli, dai Centri per l'impiego, agli enti di formazione, alle aziende, attraverso percorsi diversi. Il provvedimento così come prevede un ruolo fondamentale per l'Inps nella gestione delle procedure del reddito, assegna ai Centri per l'impiego la responsabilità principale della gestione del patto per il lavoro. Sono quindi stanziati 50 milioni di euro per l'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'Inps, vengono stabilizzati i precari di Anpal servizi con una cifra di un milione di euro e soprattutto vengono destinati 250 milioni di euro in due anni per l'assunzione dei navigator, quella sorta di tutori che dovrebbero accompagnare chi ha aderito al Patto per il lavoro nel suo cammino fino al collocamento.

I dettagli sui numeri non sono ancora ufficiali, ma nei giorni scorsi il superconsulente di Luigi Di Maio e nuovo presidente Anpal, Mimmo Parisi, auspicava di arrivare con il tempo fino a 10mila unità anche se gradualmente. Il numero si dovrebbe intanto fermare per ora a qualche migliaio di persone (si parla di 4 mila) con un meccanismo premiale nella retribuzione.

In dettaglio da aprile il beneficiario del reddito di cittadinanza, dopo averne fatto richiesta alle Poste, ai Cafo pervia telematicastipula il suo Patto per il lavoro. Da questo momento entra nel circuito e da qui scatta l'obbligo di accettare almeno una di tre offerte adeguate: la velocità è direttamente proporzionale alla vicinanza. Se non si accetta un'occupazione entro 6 mesi nel raggio di

QUOTA 100 E REDDITO DI CITTADINANZA



che si è svolto il 17 aprile 2016, nonché tutti i rappresentanti interessati delle Regioni e dei Consigli Regionali che col loro voto chiesero lo svolgimento della consultazione referendaria. «Lo scopo - è detto in una nota della Regione Puglia - è quello di costruire una nuova iniziativa politica per fermare le trivellazioni nei mari italiani».

Giuseppe Civati, fondatore di Possibile: «Anche sulle trivelle, la colpa è sempre degli altri, dei governi precedenti, delle presunte penali. All'insegna di questa giustificazione, il Movimento 5 Stelle al governo prosegue con il "cambiamento". Sull'ambiente si registra infatti l'ennesima cancellazione delle promesse storiche, che hanno illuso sulla matrice green del M5S.

Nonostante gli impegni a parole presi in passato, è arrivato il via libera al rilascio di tre permessi di ricerca di idrocarburi nel Mar Ionio e di una concessione di coltivazione in Emilia-Romagna. Certo, poi c'è stato il tentativo del ministero delle Infrastrutture di scaricare le responsabilità. Ma ormai non ci credevamo più nessuno». E prosegue: «Per Di Maio e Di Battista sarebbe un atto di onestà, sì proprio la tanto osannata onestà - aggiunge Civati - ammettere che al Movimento 5 Stelle di verde è rimasto solo l'alleanza con la Lega. Perché sulle politiche ambientali si vedono solo fanghi, come quelli che possono essere smaltiti grazie al decreto Genova, e carbone. Che non è quello della Befana».

100 chilometri, il limite si sposta a 250 km per arrivare dopo un anno all'intero territorio nazionale.

Per il 2019 è prevista anche la formula dell'assegno di ricollocazione che può essere speso presso Centri per l'impiego e Agenzie per il lavoro. Anche le aziende potranno accedere al programma offrendo lavoro o formazione. Il meccanismo non è ancora del tutto definito ma in pratica quando il provvedimento sarà a regime il beneficiario si rivolgerà al primo degli interlocutori che gli offrirà lavoro o formazione.

Parola magica, sulla quale si pun-

Obbligati a emigrare
Se in sei mesi non si accetta il lavoro entro i 100 chilometri, il limite si sposta a tutta l'Italia

ta molto nel Patto per il Lavoro per tutti i soggetti che vi partecipano è l'incentivo: un lavoratore collocato vorrà infatti dire soldi per le aziende, per le agenzie per il lavoro che li hanno collocati, per gli enti di formazione se li hanno formati gratuitamente, premio per i navigator. Questi ultimi riceveranno una cifra pari a un quinto del reddito di cittadinanza del disoccupato. Le aziende ed i datori di lavoro però dovranno essere in regola e non avere avuto negli ultimi 3 anni sanzioni per irregolarità contributive e condizioni di lavoro. Per i beneficiari infine un'ultima clausola che ha provocato perplessità da molte parti per la sua somiglianza con i lavori socialmente utili: ovvero l'obbligo «in coerenza con il proprio profilo professionale» di partecipare a progetti utili per la collettività per un massimo di 8 ore a settimana.

I sindacati confermano la loro

delusione per il contenuto della Manovra e del decreto che disciplina i due istituti bandiera del governo giallo-verde. E mantengono la promessa di scendere in piazza contro la Manovra. A riparlare di «mobilitazione inevitabile» è il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan in un'intervista ad «Avvenire». Ma anche il segretario della Cgil Susanna Camusso e quello della Uil Carmelo Barbagallo non risparmiano critiche, tanto più che il Governo non ha discusso queste misure con i sindacati. «Il silenzio assordante del Governo non ci fa pensare a nulla di buono. Crescita, fisco, lavoro, Mezzogiorno: non possiamo più accettare silenzi. Serve lucidità» attacca Furlan mentre Susanna Camusso parla di incongruenze «che gridano vendetta». Per la Uil il decreto che disciplina Quota 100 e il reddito di cittadinanza è pieno di incongruenze e lacune.



**SOPRALLUOGO, VERIFICA DELL'AMBIENTE DI CANTIERE E PREVENTIVI GRATUITI
NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, DISMISSIONE E MANUTENZIONE DI PONTEGGI:**

**TUBOLARI METALLICI, PREFABBRICATI METALLICI
(GRUPPO MARCEGAGLIA, CONDOR, TRB, MESSERSI)**

**NOLEGGIO DI ASCENSORI DA CANTIERE MONOCOLONNA E BICOLONNA
(GRUPPO ELECTROELSA, GRUPPO MARCEGAGLIA, GRUPPO CIMAR, GRUPPO SIFA)**

REALIZZAZIONE DI SOLARIUM ESTIVI (CON STRUTTURE TUBOLARI E PANNELLI LIGNEI)

MONTAGGIO DI SCAFFALATURE INDUSTRIALI

REALIZZAZIONE DI TRIBUNE TUBOLARI E DI PALCHI ADIBITE A SPETTACOLI

REALIZZAZIONE DI TRANSENNE TUBOLARI

NOLEGGIO DI PANNELLI RETICOLATI PER TRANSENNE